

Corteo a Firenze contro le violenze poliziesche

# L'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il gen. Suharto nuovo presidente dell'Indonesia

A pagina 2

A pagina 3

## Travolgente vittoria delle sinistre unite in Francia nonostante la legge elettorale truffaldina

# DE GAULLE BATTUTO

## non ha più la maggioranza Il PCF da 41 a 75 deputati

### Ancora bombe su Hanoi



DANANG — Ancora bombe ieri su Hanoi, mentre continuavano i combattimenti nel Sud. Nella foto UPI un gruppo di «marines» reduce da una delle azioni di rastrellamento e lotta antipartigiana che gli aggressori USA chiamano di «pattuglia». Ancora una volta, nonostante il dispiegamento di forze e di mezzi, l'azione si è conclusa in un nulla di fatto. I soldati hanno sul volto i segni della fatica e della delusione: il marchio della «sporca guerra». A PAGINA 3 LE NOTIZIE

### Fermo invito al governo per il Vietnam

## I docenti di Padova chiedono che l'Italia si dissoci dagli Stati Uniti

L'appello è firmato da 192 professori di ruolo, incaricati e assistenti del glorioso Ateneo

PADOVA, 12 marzo. Circa duecento docenti dell'Università di Padova (professori di ruolo, professori incaricati e assistenti) hanno fatto pervenire ai giornali — attraverso un Comitato per la raccolta delle firme — un appello indirizzato al presidente del Consiglio Moro, al ministro degli Esteri Fanfani e per conoscenza al Presidente della Repubblica, per invitare il governo a dissociare le sue responsabilità da quelle degli Stati Uniti in merito al conflitto vietnamita.

Anteo Genovese, Giovanni Giacometti, Lorenzo Gotte, Guarnino Lenarduzzi, Lucio Mezzetti, Pietro Omodeo, Giovanni Battista Pizzani, Guido Peller, Filippo Maria Pontani, Mario Puppo, Luca Riccobelli, Ernesto Scalfone, Federico Seneca, Giorgio Trevisan, Aldo Turco, Elio Vianello, Claudio Vili.

Professori incaricati e assistenti Pierluigi Nordio, Massimo Rossi, Cesare Pelele, Giorgio Oriandi, Carlo Corvaia, Giulio Cauzzo, Ugo Mazzucato, Luciano Griggio, Luciano Jellita, Franco Torzo, Renato Tomati, Giuliano Mengoni, Graziano Vidotto, Giampietro Talami, Flaviano Celesia, Gianni Mazzucato, Enrico Ires, Zanon, Demetrio Piccoli, Giovanni Pezzini, Giuseppe Farnia, Silvano Lora, Angelo Turilli, Loris Basso, Lino Cattalini, Gullio Capobianco, Gianantonio Mazzuchini, Giuseppe A. Sacchi, Giorgio Bombi, Giuseppe Pilloni, Franco Magni, Vito Peruzzo, Antonietta Anseloni, M. Cristina Dolcetta Giuseppe Tagliavini, Luigi Oleari, Gianni De Michelis, Eugenio Tondello, Alberto Casoli, Roberto Portanova, Giuseppe Rizzardi, Luciano Magno, Luigi Moroder, Antonmarco Tamburro, Maria Terbojevich, Angelo Scatturin, Marcella Padovani, Emilio Bordignon, Lauro Galzigna, Ettore Celon, Teofilo Cordiali, Fernando Filtra, Carlo Di Bello.

L'appello è stato sottoscritto dai seguenti docenti: Professori di ruolo: Massimo Aloisi, Giovanni Felice Azzone, Giuliano Baroni, Massimo Baldo Ceolin, Enza Balmas, Sergio Bottini, Marcello Cresti, Ugo Croatto, Francesco Flarer, Gianfranco Folena, Dino Formaggio,

Anche la Federazione aumenta la sua rappresentanza a Palazzo Borbone. Non rieletti tre ministri, fra cui quelli degli Esteri e della Difesa - A Rouen il PCF ha strappato quattro seggi ai gollisti - Il solo socialista che non ha rispettato l'accordo elettorale è stato battuto dal comunista

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 12 marzo

Giornata di vittoria clamorosa per la sinistra unita, gravissimo scacco per la Quinta Repubblica, al secondo turno elettorale delle elezioni politiche in Francia. Se questi risultati non verranno corretti da quelli dei territori d'oltremare, De Gaulle ha perduto questa notte la maggioranza assoluta in Parlamento. All'ora in cui scriviamo, ed è tarda notte, le notizie della radio e i dispacci del ministero dell'Interno si sono improvvisamente arrestati, e queste fonti di informazione sembrano come imbavagliate. Si prevedono che occorreranno quattro o cinque ore per sapere se la Quinta Repubblica è diventata o no minoritaria nell'Assemblea.

La notizia di una sconfitta di fatto è stata annunciata nei ranghi governativi che necessitano di un'ora per essere raggiunti. Si assume la responsabilità, tra gli organi di informazione francesi, di trasmettere la eccezionale notizia.

Il problema più grave e più spinoso resta senza alcun dubbio quello della Federazione. Alla vigilia del dibattito alla Camera sulla mozione comunista (previsto per mercoledì), verso il banco di prova si sono mossi i deputati, sia sotto quello delle esigenze di democrazia nelle campagne, le conclusioni cui si giunse negli incontri con i delegati alla Camera della sinistra socialista, sia sotto quello delle esigenze di democrazia nelle campagne, le conclusioni cui si giunse negli incontri con i delegati alla Camera della sinistra socialista.

Il primo ministro indiano, signora Indira Gandhi, ha smentito di aver ricevuto aiuto politico dalla figlia di Stalin, implacando così a voce pubblica da alcuni giornali.

## Sconfitte Inter e Samp



Il campionato, tanto di A che di B, ha ricevuto «ossigeno» dagli imprevisti risultati di Milano e di Genova: emblema le capolliste sono state battute da due formazioni che navigavano in acque difficili. Clamorosa, naturalmente, la sconfitta dell'Inter che per la prima volta in questo campionato ha perso a San Siro, rimettendo così in corsa la Juventus, la quale deve ringraziare di questo favore proprio il Torino. A sua volta il Genoa, vincendo nel «derby», ha fatto un piccolo passo verso la salvezza ed ha consentito al Varese di riagguantare la Sampdoria. Infine: il Mantova ha pareggiato il suo diciottesimo incontro, stabilendo il nuovo record assoluto. (Nella foto: Meroni e Poia, autori dei due goal del Torino, al termine dell'incontro).

### Mercoledì alla Camera la mozione del PCI

## Nuove polemiche alla vigilia del dibattito sulla Federconsorzi

ROMA, 12 marzo

Se la «verifica», con le polemiche e i patteggiamenti che l'hanno preceduta e accompagnata, ha occupato gran parte dell'attività politica dei partiti di centro-sinistra per alcune settimane, in mezzo a incertezze, sempre nuove e a sintomi di crisi, i prossimi giorni si annunciano destinati alla discussione e allo scontro sui temi che gli incontri di villa Madama non hanno risolto o hanno addirittura aggravato: domani, quindi, si aprirà una settimana contraddistinta dai postumi della «verifica».

Le conclusioni cui si è giunto il «vertice» con la dichiarazione dell'on. Moro, concordata dai tre partiti, saranno discusse, proprio domani, nelle riunioni delle direzioni del PSU e del PRI.

## Centinaia di giornalisti cercano lo «chalet» di Svetlana

GINEVRA, 12 marzo

Il primo ministro indiano, signora Indira Gandhi, ha smentito di aver ricevuto aiuto politico dalla figlia di Stalin, implacando così a voce pubblica da alcuni giornali.

Centinaia di giornalisti, fotografi e operatori cinematografici, battuto l'altare di Stalin alla ricerca della «figlia di Stalin», e dell'abbarbiretto di profetizzata dove, in un chalet di 30 km di Interpasia, si viveva la figlia di Stalin.

Domani, il ministro degli Esteri, svedese Willy Sandberg, terrà una conferenza stampa per fare il punto ed esporre la posizione del governo svedese sulla vicenda.

La TV sovietica ha trasmesso questa sera, alle 23, il seguente comunicato riguardante la figlia di Stalin.

### I CC di Roma: «Non lo abbiamo identificato»

## Torna il mistero sul «terzo uomo» di via Gatteschi

ROMA, 12 marzo

I carabinieri hanno fatto marcia indietro. Non è vero, hanno detto oggi, che hanno già identificato il «terzo uomo» di via Gatteschi, non è vero, almeno al cento per cento, che la traccia rapina è stata ideata e preparata da un «basista» di Vicenza; non è nemmeno sicuro che quattro o cinque, siano gli uomini che, direttamente o indirettamente, hanno partecipato al sanguinoso assalto. Non è vero nulla. Ma la realtà è che, ieri, i militari, spinti da una certa, direttamente o indirettamente, hanno partecipato al sanguinoso assalto. Non è vero nulla. Ma la realtà è che, ieri, i militari, spinti da una certa, direttamente o indirettamente, hanno partecipato al sanguinoso assalto.

Oggi pomeriggio, invece, il «terzo uomo» di via Gatteschi, non è vero, hanno detto oggi, che hanno già identificato il «terzo uomo» di via Gatteschi, non è vero, almeno al cento per cento, che la traccia rapina è stata ideata e preparata da un «basista» di Vicenza; non è nemmeno sicuro che quattro o cinque, siano gli uomini che, direttamente o indirettamente, hanno partecipato al sanguinoso assalto. Non è vero nulla. Ma la realtà è che, ieri, i militari, spinti da una certa, direttamente o indirettamente, hanno partecipato al sanguinoso assalto.

## La classifica

INTER	37	MANTOVA	24
JUVENTUS	35	ATALANTA	23
NAPOLI	32	BRESCIA	21
BOLOGNA	31	LAZIO	20
CAGLIARI	30	L. VICENZA	19
FIORENTINA	29	SPAL	18
MILAN	28	VENEZIA	14
TORINO	26	FOGGIA	11
ROMA	24	LECCO	10
VINCENTE		PERDENTE	

Maria A. Maciocchi SEGUE A PAGINA 2

SEGUE A PAGINA 2

SEGUE A PAGINA 2